

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

30 gennaio 2025
Ns. rif. 15.C1

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

e

Al Settore Organismi Consultivi,
Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati

Soggetto proponente

Denominazione: ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo Via D'Adda n. 6 - Varallo (VC)

Telefono -

E-mail

Referente -

Progetto

Titolo dell'iniziativa: "E per la forza di una parola io ricomincio la mia vita: Libertà" -
Progetto per le manifestazioni del 2025 in occasione dell'Ottantesima commemorazione
dell'Eccidio di Salussola accaduto tra l'8 e il 9 marzo 1945.

L'evento ha natura benefica: **NO**

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario dell'Eccidio di Salussola (BI), accaduto l'8 e il 9 marzo 1945, quando ventuno partigiani del distaccamento "Benvenuto Zoppis" appartenente alla 109ª Brigata della XIIª Divisione Garibaldi furono tradotti a Salussola, torturati e venti di loro fucilati dalle milizie fasciste del 115° battaglione "Montebello". Il tragico evento è ancora oggi dolorosamente identitario per la comunità di Salussola, configurandosi come una delle stragi più gravi avvenute nel Biellese in prossimità della Liberazione.

In ragione di questa ricorrenza, intendiamo realizzare un calendario di eventi pubblici, di contenuto artistico e culturale per ricordare la strage di Salussola e rinnovare la memoria

**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA**

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

della Resistenza e di quei tragici fatti. Nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 marzo 2025 prevediamo di svolgere i seguenti appuntamenti, a partecipazione libera e gratuita:

Sabato 8 marzo 2025

Ore 15.00 - Apertura mostre "Vedere coi loro occhi" e "Accadde a Salussola" (presso il Museo dell'Oro e della Pietra e vie limitrofe);

Ore 16.00 - "Il fiore del **partigiano**" - concerto di musiche e canzoni della tradizione resistenziale (Salone polivalente di Salussola)

Ore 17.00 - "La forza di una parola: libertà. L'Eccidio di Salussola 1945-2025" presentazione documentario di Emanuele Ceconello (Salone polivalente di Salussola).

Domenica 9 marzo 2025

Ore 9.00 - "Cuore di **pietra**" performance sonora (Piazza Garibaldi Salussola)

Ore 15.00 - "L'eccidio di Salussola 1945-2025" - convegno-spettacolo (Salone polivalente di Salussola).

Ore 21.00 - "Il **Compianto**". Concerto di musica classica "Requiem in Re min. K. 626" di W. A. Mozart (Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta - Salussola).

Il palinsesto è articolato secondo un percorso informativo, culturale ed emozionale intorno ai fatti storici. I luoghi teatro dell'Eccidio e gli spazi comuni di Salussola sono messi in dialogo con le azioni di interpretazione e animazione che artisti e studiosi sono chiamati ad arricchire con i loro diversi contributi. Lo scopo è ottenere un risultato di coinvolgimento sociale capace, nelle nostre intenzioni, di attivare nuove forme di interesse e partecipazione.

Sabato 8 marzo - "Vedere coi loro occhi". Mostra diffusa di arte digitale.

Viene data apposita comunicazione in anticipo alla popolazione di raccogliere e conferire al Comitato immagini fotografiche, lettere, reperti documentali e ogni altro elemento iconografico risalente al periodo della Seconda Guerra Mondiale. Tali reperti sono fotografati e le immagini ottenute elaborate digitalmente, stampate e accompagnate da specifiche didascalie esplicative del reperto e anche del senso di farne memoria alla luce del tema del Progetto. A ciò si accompagnano analoghe elaborazioni dei ritratti dei venti caduti e dei

documenti storici afferenti che sono stati prodotti all'epoca dei fatti. L'esposizione si snoda nel centro cittadino secondo una disposizione immersiva e istruttiva della toponomastica dell'eccidio. Sede prevista: i luoghi dell'eccidio e percorsi limitrofi.

Referente: Urban Kintsugi Memoria.

Sabato 8 marzo - "Accadde a Salussola". Mostra didattica e artistica.

Ospitata nei locali del Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra, si espone una selezione dei manufatti prodotti in occasione delle passate edizioni della Commemorazione: pannelli didattici, reperti, documenti storici, disegni degli studenti dell'Istituto comprensivo di Cavaglià. A corollario, una selezione di opere d'arte in tema di Resistenza degli artisti salussesesi Bruno Martinazzi (ex partigiano) e Gastone Ceconello.

Sede prevista: Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra.

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Referente: Associazione per la valorizzazione del paesaggio della Bassa Serra Biellese -
Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra.

Sabato 8 marzo - "Il fiore del partigiano". Concerto filologico.

Marella Motta e il suo ensemble recuperano e interpretano una selezione di brani del repertorio tradizionale dei canti partigiani e operai del periodo. Una proposta che attualizza e divulga storie, ideali, lotte ed emozioni di un'epoca travagliata dai cui sommovimenti ha preso vita la democrazia in Italia. A corredo dei brani vengono proposte narrazioni introduttive che collocano storicamente il significato delle canzoni.

Sede prevista: salone Polivalente. Referente: Marella Motta.

**Sabato 8 marzo - "La forza di una parola: libertà. L'Eccidio di Salussola 1945-2025".
Film documentario.**

Il documentario ricostruisce i fatti dell'evento del marzo 1945 avvalendosi di interviste ad esperti e storici della Resistenza. Recupera e interpreta i documenti d'archivio e l'intervista filmata all'unico sopravvissuto dell'eccidio, Sergio Canuto Rosa. La ricognizione storica è intessuta con la ricerca del senso che oggi ha la parola "libertà": dai cittadini di Salussola agli studiosi della materia; dagli studenti agli insegnanti; dai giovani agli anziani... a tutti costoro viene posta la domanda "Cos'è per te la libertà?", allo scopo di tendere un filo conduttore tra gli ideali per i quali morirono i venti partigiani dell'eccidio e quanto oggi dei principi etici che innervano la Costituzione viene vissuto e agito dalla collettività. Referente: Manuele Cecconello.

Domenica 9 marzo - "Cuore di pietra". Performance sonora.

Dai documenti prodotti dai testimoni dei fatti e poi raccolti per il successivo procedimento penale contro i responsabili dell'eccidio, risulta che a coprire le urla dei partigiani sottoposti a torture la notte tra l'otto e il nove marzo, vari autocarri furono accesi e lasciati rombare a lungo.

Si tramanda che ad uno dei partigiani fu estratto il cuore e sostituito con una pietra. La performance riproduce quel suono assordante di vecchi motori che a poco a poco si spengono per lasciare che "Bella ciao" sia intonata da una performer che tiene in mano una pietra a forma di cuore.

Sede prevista: piazza Garibaldi.

Referenti: Luca Sigurtà, Claudia Ferretti.

Domenica 9 marzo - "L'eccidio di Salussola 1945-2025". Convegno-spettacolo

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia cura un convegno sul tema in cui saranno proposti in forma divulgativa riflessioni su fonti, materiali, testimonianze prodotta intorno all'evento del marzo 1945. I relatori alternano i loro interventi a brani musicali cantati dal vivo, a letture dramatizzate di brani relativi a testimonianze e memoriali, a spezzoni video relativi a interviste di testimoni ed ex partigiani.

Sede prevista: salone Polivalente.

Referenti: ISTORBIVE, Marella Motta, Ars Teatrando.

Domenica 9 marzo - "Il Compianto". Concerto di musica classica "Requiem in Re min. K. 626" di W. A. Mozart.

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

I funerali dei Caduti poterono essere celebrati solo il 27 aprile 1945, e furono straordinariamente partecipati. Con il concerto ci si raccoglie intorno alle vittime portando loro l'omaggio della nobile tradizione musicale del più celebre dei Requiem. Sede prevista: chiesa di Santa Maria Assunta di Salussola.

Referente: Gloria Gili/Polimnia Arts Company (45 elementi).

Il Comitato organizzatore

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (Capofila).

Comitato Provinciale Biellese ANPI.

Comune di Salussola.

AVPS - Associazione per la valorizzazione del paesaggio della Bassa Serra Biellese - Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra.

Associazione turistica Pro Loco di Salussola APS.

CV artisti coinvolti

Polimnia Arts Company è una associazione artistica nata nel 2021 dalla volontà dei soci fondatori Lorenzo Battagion, Stefania Bellini, Anselmo Quartagno e Adriano Alberti Giani per unificare tre realtà presenti e consolidate sul territorio del Piemonte Nord Orientale: il Coro Lirico Viotti di Vercelli, la Corale S. Abbondio di Buronzo e la Corale di Calice. La compagine conta circa 80 elementi tra coro, soliti e musicisti. Polimnia Arts è dunque un'unica compagine corale impegnata a interpretare le partiture dei grandi compositori che richiedono organici particolarmente numerosi. Il presidente dell'associazione è Fulvio Bertoglio. Polimnia Arts promuove non solo la musica classica ma anche le arti in generale per la loro diffusione a livello culturale, sociale e formativo.

Luca Sigurtà è compositore elettronico dai primi anni 2000. Oltre al suo progetto solista è anche membro della band Luminance Ratio. Ha all'attivo collaborazioni con artisti italiani ed internazionali come Francisco Lopez, Steve Roden e Paul Beauchamp. Insieme a Sergio Sorrentino ha fondato l'associazione culturale/etichetta Suoni Possibili. Collabora con il regista Manuele Cecconello. Ha realizzato numerose opere come designer/autore di musiche originali ed installazioni sonore. Ha inciso per etichette internazionali come Glistening Examples, Monotype Records, Alt.Vinyl, Bocian Records e Silken Tofu. Il suo sound emotivo ed elettronico è diventato parte di un mix fatto di nastri, loop, ritmi e flussi delicati di synth analogico, una sorta di trip-noise-hop incisivo e originale nell'attuale panorama internazionale.

Claudia Ferretti è sensorialista, studiosa della percezione, songwriter e sonic artist, studia il fenomeno della percezione per comprendere e raccontare il mondo attraverso il suono.

Esploratrice del suono in tutte le sue forme: come musica, paesaggio, forma d'arte e narrazione. Progetta, cura e organizza soundwalk per scoprire e conoscere il paesaggio sonoro di luoghi e territori e divulgare l'attenzione all'ascolto collaborando con enti, parchi e Università portandole anche al Festival della Scienza di Genova. Docente ed esperta di Analisi Sensoriale presso scuole, enti e Università. Facilitatrice musicale, insegnante di canto e operatrice di Musicoterapia Orchestrale. Insegnante di Sound Storytelling, collabora con scienziati, artisti visivi, realizza ambientazioni sonore per esibizioni e installazioni presso festival, eventi e gallerie. Songwriter col nome d'arte "Claudia Is On The Sofa" suona sui palchi di tutta Italia e in Europa aprendo concerti di artisti internazionali quali Joan As A Police Woman e Thurston Moore (Sonich Youth).

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Marella Motta è una cantautrice di Biella. Una vocalità a cui è impossibile restare indifferenti si unisce a una profonda sensibilità artistica. Amante della cultura e della natura, Marella Motta è un'artista che lavora con dedizione e cura maniacale alla musica e ai testi, non lasciando mai spazio alla banalità. Con le sue canzoni unisce la sua passione per il soul all'arte che si esprime attraverso modalità non convenzionali, senza la paranoia di dover seguire a tutti i costi le tendenze del momento. Pubblica il suo primo disco "Fuochi e **cambiamenti**" con la band Bombarancio nel 2007. Nel 2015 viene selezionata da Paola Maugeri nella categoria soul con il brano "What's the matter" all'interno del progetto Moak Mymusic Coffee. Nel 2015 e nel 2016 partecipa come vocalist al tour italiano di Keith Middleton (Stomp!) per il suo album "Transitions", nominato ai Grammy Awards. Nel 2019 Another Music Records rilascia il suo primo lavoro solista "And Everything in Between". Dopo l'uscita di questo album, Marella Motta parte per un tour che tocca numerose sedi in Italia e all'estero, sempre affiancata dal musicista e produttore Jacopo Mazza.

Urban Kintsugi_Memoria (appendice di Urban Nature People Kintsugi, associazione culturale di Rigenerazione Urbana) è un progetto artistico-sociale dedicato alla trasmissione della Memoria attraverso eventi artistici partecipati: Giorno della Memoria (cinque edizioni con installazione ai cancelli di Villa Schneider in collaborazione con ANPI provinciale biellese); storia di Friedel Decker con l'installazione "Ragazzino della **Shoah**", ultima presentazione 2024 in prefettura a Vercelli; esposizione alla Trappa di Sordevolo della "Cappella Sistina degli operai delle fabbriche biellesi di inizio secolo **1900**"; sullo stesso tema

affiche 6x3 per il progetto "Qui c'**entro**"; partecipazione al docufilm "E Noi Zitti? " - Graffiti storici sulla caduta dell'Impero Rivetti, l'Architettura Morale dell'architetto Pagano e il mondo del lavoro attuale; narrazione teatrale per Visumse (ANPI) sulla vita del partigiano Ravetti (testi e scenografia); commemorazione dell'Eccidio 4 di giugno Piazza Martiri Biella con una graphic novel nel 2023 e una narrazione nel 2024 (ANPI e Visumse); giornata dedicata a Patrick Zaki e alla Costituzione Italiana a Vermogno (2022); installazione "**Inarrestabili**" dedicata alla natura che resiste, parco di villa Santa Teresa, Bioglio.

Manuele Cecconello (Vercelli, 1969) inizia a fotografare adolescente nello studio del padre pittore. Gli studi in Storia e Critica del Cinema lo instradano verso le esperienze delle avanguardie artistiche. Si dedica all'audiovisivo dalla fine degli anni Ottanta, sperimentando il cinema analogico in Super 8 attraverso la realizzazione di numerosi film sperimentali.

Nei primi anni Duemila ibrida cinema del reale e ricerca espressiva producendo e dirigendo con la sua società Prospettiva Nevskij vari documentari a carattere storico, artistico e antropologico che gli valgono frequenti riconoscimenti internazionali: Annecy Cinéma Italien, Festival dei Popoli, Flahertiana Festival, Festival Cinema Giovani, Asole Film Festival, Premio Libero Bizzarri, London International Documentary festival, Festival del cinema latinoamericano di Cuba, Trento Film Festival, Piemonte Movie, CinemAmbiente. Tra i titoli recenti: "Olga e il tempo - Epica minima del **mattino**" (tra i più premiati documentari italiani del 2007) e "Sentire l'**aria**" (finalista al Doc/It Professional Award nel 2011) sui mestieri della montagna; "Stro-fa - Lo Strona e la **fabbrica**", sulla vocazione tessile del Biellese; "Il suono di **Chiari**", sull'arte organaria moderna; "Il Patto della **Montagna**" sul diritto del lavoro; "Sorgenti del **burro**" sulla caseificazione artigianale presidio Slow Food; "The world is mine - Il defilé della **rinascita**" sugli sviluppi della psico-oncologia; "Eterna Sorgente d'Amore", la storia del monastero di clausura dell'isola di San Giulio (Orta).

L'Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando nasce nel marzo del 1988 dall'incontro tra nove appassionati determinate a intraprendere un percorso di crescita in ambito teatrale. La svolta che ha determinato l'identità che oggi caratterizza la compagnia è avvenuta nel 1993, grazie all'incontro di Paolo Zanone, attuale direttore artistico della compagnia, con il Teatro

**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA**

Aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

della Tosse di Genova. Affascinato dalla formula dello spettacolo itinerante, che ancora caratterizza la stagione estiva della compagnia genovese e che richiede un numero considerevole di attori contemporaneamente in scena, nell'autunno dello stesso anno Zanone convince gli altri componenti del gruppo ad ampliare l'organico, realizzando i primi corsi di formazione. Da allora, durante tutto il mese di luglio, per 25 anni al Brich di Zumaglia e dal 2019 a Villa Piazza di Pettinengo, Teatrando mette in scena uno spettacolo itinerante, che è diventato un appuntamento tradizionale dell'estate biellese. Rinnovandosi ogni volta nell'argomento trattato, viene seguito da migliaia di spettatori ad ogni edizione, rivelandosi l'elemento distintivo della compagnia.

Bruno Martinazzi (1923-2018), orafo e scultore di fama internazionale, è il rappresentante di un'estetica e di un pensiero artistico di impronta italiana e mediterranea. Ha insegnato Discipline plastiche e Pedagogia dell'espressione artistica all'Accademia Albertina di Torino. Torinese di nascita, egli ha sempre vissuto e operato in questa città, ma con aperture ed esperienze internazionali. Martinazzi fu partigiano nelle formazioni Mauri nelle Langhe e poi orafo e scultore, insegnante e militante per la non violenza e per la pace. È stato presente in mostre, eventi, progetti in Italia e all'estero. Le sue opere sono in molti musei del mondo: dal Metropolitan di New York all'Hermitage di San Pietroburgo, al Museo degli argenti di Palazzo Pitti, dal Victoria&Albert Museum di Londra, all'International Design Museum di Monaco. Partigiano combattente insignito della Croce di guerra, si è impegnato nel Movimento nonviolento.

Gastone Cecconello (Vercelli, 1942) è artista di inesauribile vena creativa e si esprime con tutti i mezzi a sua disposizione: dall'incisione alla pittura, dalla scultura alla tecnica mista. Tutto il suo lavoro manifesta una incessante lotta tra la concretezza della materia e il desiderio di risalire alla semplicità delle origini, tra la seducente bellezza del ferro, del legno, della pietra e la vivacità delle paste colorate e dei tratti a pastello che generosi affollano e rianimano le superfici su cui si posano. Ricercatore solitario e fuori dal coro, sperimentatore instancabile e tenace, ma anche insofferente per natura ai massimi sistemi dell'arte e delle appartenenze sociali, Cecconello ha alle spalle un lungo cammino con oltre un centinaio di mostre personali e collettive in Italia e all'estero, opere e installazioni in musei e spazi pubblici, progetti di arte e sviluppo locale, che lo vede protagonista nel panorama artistico italiano. Vive e lavora a Salussola.

Periodo proposto

Sabato 8 marzo e domenica 9 marzo 2025

Firma del legale rappresentante

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]